

*Dopo l'incontro pubblico di sabato 28 marzo, organizzato dal Laboratorio per la democrazia, le acque stagnanti della politica comunale belvederese si sono agitate. □ Sembra che finalmente sia possibile avanzare opzioni e ipotesi di rinnovamento politico.*

Come dal Laboratorio auspicato e come richiesto a tutte le forze politiche, si manifesta la volontà di fare alcuni "passi indietro" da parte di alcune figure della politica comunale belvederese. Come richiesto dal Laboratorio, nella "rosa dei nomi" dei futuri possibili candidati a Sindaco si iniziano a proporre volti e figure nuove ed innovative che rompono i tabù elettorali, le leggende popolari e i volti fossilizzati della politica comunale belvederese. Sulla base di ciò il Laboratorio lavorerà per stimolare e favorire il ringiovanimento e il rinnovamento della classe politica, possibile solo se cambia il volto dei candidati Sindaci. Come chiarito nel corso dei confronti che il Laboratorio ha tenuto con i gruppi che lavorano attivamente sulla formazione delle liste per le elezioni comunali del 6 e 7 giugno 2009, i requisiti che oggi sono richiesti per rinnovare la classe politica belvederese, secondo il Laboratorio a partire dalla figura centrale del Sindaco, sono tre:

**1) la conoscenza dei problemi, la professionalità e la competenza;**

**2) lo spirito di servizio, il rispetto della legalità e senso del dovere non disgiunto da umanità e sensibilità sociale;**

**3) l'apertura verso il nuovo e la disponibilità al rischio, assumendosi la responsabilità del successo o del fallimento delle iniziative amministrative intraprese.**

**Laboratorio per la Democrazia - 03.04.2009**